



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



CITTA' DI BARLETTA
Medaglia d'Oro al Valore Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

SETTORE SERVIZI SOCIALI

Prot. n.1486 del 10.01.2022

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE ED ALLA CO-GESTIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGETTO DI ACCOMPAGNAMENTO ABITATIVO - HOUSING FIRST."

Premesso che

- La Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 386-390) ha disegnato una serie di interventi per il contrasto alla povertà e ha previsto la definizione del "Piano nazionale triennale per la lotta alla povertà e all'esclusione" e l'istituzione del "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e lo stanziamento di risorse dedicate alla Lotta alla povertà estrema, prefigurando interventi in favore di persone in condizione di grave emarginazione e senza dimora ovvero persone che:
 - a. vivono in strada o in sistemazioni di fortuna;
 - b. ricorrono a dormitori o strutture di accoglienza notturna;
 - c. sono ospiti di strutture, anche per soggiorni di lunga durata, per persone senza dimora;
 - d. sono in procinto di uscire da strutture di protezione, cura o detenzione, e non dispongono di una soluzione abitativa.
- Per dar corso a tali azioni sono state redatte apposite "Linee Guida per l'impiego della quota povertà estrema del Fondo Povertà" che individuano gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) quali destinatari delle risorse ministeriali cui spetta la messa in opera di azioni all'insegna delle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia", con priorità all'avvio o al rafforzamento di interventi secondo l'approccio cosiddetto dell'Housing First che "che identifica la casa, intesa come luogo stabile, sicuro e confortevole dove stabilirsi, come punto di partenza per avviare e portare a compimento ogni percorso di inclusione sociale";
- Il decreto legislativo 15 settembre 2017 n. 147 ha istituito la Rete della protezione e dell'inclusione sociale, prevedendo che la Rete elabori un Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, di durata triennale, quale strumento programmatico per l'utilizzo delle risorse della quota del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale.
- Il citato decreto, come successivamente modificato dalla norma istitutiva del Reddito di cittadinanza (D.L. 4/2019), individua le modalità di realizzazione della valutazione multidimensionale, della progettazione personalizzata (Patti per l'inclusione sociale), dei servizi e degli interventi a supporto dei beneficiari della misura, tra cui rientra il pronto intervento sociale, e stabilisce che al loro finanziamento concorra il Fondo povertà. Stabilisce inoltre che nell'ambito del Fondo Povertà venga riservata una quota pari a 20



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'Oro al Valore Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

milioni di euro annui per interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora.

- Nella riunione del 28 luglio 2021, la Rete della protezione e dell'inclusione sociale ha approvato il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023. In tale Piano, tra gli obiettivi da perseguire, sono annoverati interventi e servizi volti alla realizzazione di Pronto Intervento Sociale e, nell'ambito della programmazione finanziaria, è prevista la possibilità di attivare forme di finanziamento di tali servizi a valere sui fondi europei e in particolare sulle risorse del REACT-EU.
- Il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" del Fondo sociale europeo (FSE), a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014 riprogrammato con successive Decisioni e da ultimo con Decisione C(2021) n. 6257 del 20 agosto 2021, prevede l'attivazione delle risorse React-EU per la realizzazione di interventi di pronto intervento sociale e di sostegno alle persone in condizioni di povertà e deprivazione.

Tenuto conto che

- Con Decreto del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale del 23 dicembre 2021 è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2021 PrIns – Progetti di Intervento Sociale;
- l'Avviso n.1/2021 PrIns sostiene interventi di pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone senza dimora o in situazione di povertà estrema o marginalità. In particolare possono essere finanziate proposte progettuali che prevedono, fra l'altro, il rafforzamento di questi servizi, tramite il finanziamento delle attività dei Centri servizi per il contrasto alla povertà e di **servizi di Housing First**, in maniera capillare sul territorio garantendo un approccio integrato di presa in carico e assistenza agli utenti.
- Nell'ottica di una governance efficace e del pieno coinvolgimento del partenariato economico/sociale, l'avviso prevede che l'Ambito Territoriale può coinvolgere stakeholder, sia pubblici che del privato sociale, in eventuali tavoli di concertazione, incontri programmatici oppure può individuare altre modalità partecipative al fine di definire, in maniera concertata, politiche e interventi coerenti con i fabbisogni locali e settoriali del territorio.

Visti

- il Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e ss. mm.ii., recante il Codice del Terzo settore ed il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss. mm.ii., recante il Codice dei contratti pubblici;

Tanto premesso, considerato e ravvisato



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'Oro al Valore Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

IL COMUNE DI BARLETTA INDICE IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO

Art.1- Oggetto

L'Ambito Territoriale di Barletta intende individuare Enti del Terzo settore (in avanti anche solo ETS), di cui all'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo settore (in avanti anche solo "CTS"), quali Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Imprese Sociali e Fondazioni, con sede operativa nel Comune di Barletta disponibili ed idonei ad instaurare rapporti di partenariato mediante coprogettazione e cogestione per realizzare progetti rispondenti agli interventi di accompagnamento abitativo di Housing first.

Gli ETS potranno presentare domanda di candidatura in forma singola o di raggruppamento temporaneo. In caso di ATS, il soggetto capofila dovrà essere sempre l'Ente del Terzo Settore ovvero soggetto proponente della candidatura.

Le attività dovranno svolgersi durante il periodo compreso tra il **01.06.2022 ed il 30.05.2023** salvo diverse disposizioni.

Oggetto della co-progettazione e della co-gestione è il reperimento di soluzioni abitative temporanee e servizi di sostegno in favore di nuclei familiari in carico al Servizio Sociale, attraverso la realizzazione di percorsi individualizzati aventi l'obiettivo di accompagnare gli interessati verso l'autonomia abitativa definitiva e, qualora possibile, lavorativa.

Finalità del servizio che si intende affidare con il presente procedimento di co-progettazione è offrire una forma di accoglienza abitativa temporanea immediata ("housing first") a nuclei residenti nel Comune di Barletta in situazione di emergenza abitativa in carico al Servizio Sociale comunale, preservandone la capacità di autonomia gestionale.

Inoltre, il servizio vuole offrire un supporto, laddove possibile, nella ricerca del lavoro e di una soluzione abitativa definitiva.


I concorrenti alla selezione dovranno presentare una proposta progettuale di assetto organizzativo caratterizzata da elementi di innovatività, di sperimentalità e di qualità, indicante criteri e modalità di realizzazione del servizio sul territorio.

L' housing first, infatti, è un modello innovativo di intervento nell'ambito del contrasto alle povertà estreme accentuate maggiormente dal perdurare della pandemia da Covid-19. Nell'Housing first persone con alle spalle anni di vita in strada o a serio rischio di perdere l'abitazione, ricevono dai servizi sociali territoriali la possibilità di entrare in un appartamento autonomo senza "passare dal dormitorio" godendo dell'accompagnamento di un'equipe di operatori sociali (supported housing) direttamente in casa.

L'obiettivo principale a cui mira la realizzazione di questo progetto è quello di offrire una stabilità abitativa che sia un punto fermo per un successivo incremento del livello di integrazione sociale, per il raggiungimento di una maggiore autonomia e capacità di autodeterminazione degli utenti.

Art.2- Beneficiari dell'intervento

I beneficiari dell'intervento di Housing first saranno individuati dal Servizio Sociale tra le persone che versano in condizioni di fragilità estrema e i senza dimora presenti sul territorio di Barletta aventi con il territorio una relazione in termini di interessi, relazioni ed affetti che esprimono la volontà di





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'Oro al Valore Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

permanere. Al momento dell'inserimento nel progetto multidimensionale personalizzato, il/la beneficiario/a dovrà accettarne le clausole impegnandosi a parteciparvi attivamente.

In particolare beneficiari potranno essere individuati fra:

- soggetti adulti, nuclei familiari, anche con figli minori, in carico al servizio sociale professionale residenti nel comune di Barletta, che non dispongono più di un'abitazione o che, avendola a disposizione, devono lasciarla in tempi brevi;
- soggetti privi temporaneamente di adeguate risorse economiche e sociali per reperire autonomamente un'abitazione.

I nuclei familiari come sopra definiti saranno inseriti nelle unità immobiliari appositamente individuate per ciascuno di essi da parte del servizio comunale, dopo aver sottoscritto con il servizio sociale professionale e l'operatore individuato apposito "Progetto di accompagnamento abitativo".

Art. 3-Ruolo del soggetto attuatore

È a carico del soggetto attuatore la messa a disposizione degli alloggi situati nel Comune di Barletta. Gli appartamenti dovranno essere ubicati in località servite dai mezzi pubblici che rendono facilmente raggiungibili tutti i servizi della città.

Si precisa che sono escluse le sistemazioni in strutture accreditate presso la Pubblica Amministrazione (centri di accoglienza, case famiglia, ecc.) che percepiscono finanziamenti pubblici a copertura dei servizi rivolti all'utenza assistita o che ricevono finanziamenti parziali, qualora non sia possibile distinguere chiaramente la destinazione degli stessi, strutture in cui vi sono assistiti che versano un corrispettivo per l'ospitalità, strutture per ricettività turistica.

Gli immobili devono essere arredati e pronti all'occupazione, dovrà essere garantita la messa a disposizione di n. 6 unità abitative per un periodo almeno pari alla durata della convenzione che verrà successivamente stipulata, unitamente all'apporto professionale di un'equipe esperta nel servizio educativo di comunità, con compiti di coordinamento del servizio e di supervisione operativa. L'operatore svolge funzioni di accompagnamento, monitoraggio e supervisione delle dinamiche familiari e gruppali dei nuclei inseriti, in modo da poter contribuire ai momenti di verifica collettivi, soprattutto con riferimento alla conduzione degli alloggi e delle parti condominiali.

L'operatore del servizio promuove, inoltre, la costruzione, sia all'interno sia intorno alle unità abitative, di una rete di collaborazione basata sui valori della solidarietà e del rispetto. È a carico del soggetto attuatore l'accompagnamento verso soluzioni abitative definitive, finalizzato a sostenere l'autonomia del singolo individuo o del nucleo preso in carico.

Il soggetto attuatore dovrà inoltre, garantire misure di accompagnamento socio-educativo di supporto nell'accesso di servizi pubblici, svolgimento di pratiche burocratiche, sostegno multidimensionale nell'acquisizione dell'autonomia abitativa, supporto alla genitorialità e gestione contabile ed amministrativa dell'alloggio.

Sarà a carico del soggetto attuatore la gestione degli alloggi con riferimento alle manutenzioni, sostituzione arredi e gestione condominiale del pagamento dei canoni di ospitalità ed utenze.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'Oro al Valore Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

Le azioni richieste dovranno essere garantite mediante l'apporto di figure professionali che devono collaborare nella pianificazione e progettazione del percorso abitativo individualizzato e che si confrontano con il servizio sociale professionale per verificare l'andamento del progetto abitativo del nucleo. Gli operatori dovranno garantire il supporto per permettere l'ampliamento della conoscenza del territorio e dei servizi offerti, facilitando l'avvio al lavoro e alle attività di formazione spendibili nel mondo del lavoro.

Il soggetto attuatore stilerà dei reports sull'andamento del servizio.

Art.4- Funzioni dell'Ambito territoriale di Barletta nello sviluppo del progetto

Sono a carico dell'Ambito territoriale di Barletta le seguenti attività:

- Il coordinamento e la regia degli sviluppi progettuali;
- Il monitoraggio costante dei tempi e del budget e le verifiche dell'attività;
- La valutazione dei beneficiari da inserire nel progetto;
- Verifica degli indicatori in base ai quali il Partner del progetto dovrà presentare reports periodici;
- gestire, predisporre e presentare le domande di rimborso

Art. 5- Finanziamento del progetto- spese ammesse a rimborso

Il progetto potrà essere finanziato in base alle spese effettivamente sostenute, per un importo massimo di € 134.000,00.

Le spese ammissibili devono essere sempre imputabili in via esclusiva ad attività oggetto del progetto finanziato e devono essere riconducibili alle seguenti macrovoci:

- a) spese per acquisto di Servizi, forniture, beni strumentali strettamente connessi alle attività di progetto;
- b) canoni di ospitalità nella misura concordata con l'utente nel "Progetto di accompagnamento abitativo- Housing first";
- c) rimborso spese per interventi di ordinaria manutenzione;
- d) rimborso spese per polizza assicurativa per Responsabilità Civile verso terzi a copertura di eventuali danni derivanti da atti vandalici e/o altri eventi pregiudizievoli imputabili ai soggetti inseriti;
- e) altre somme risultanti dovute relative a spese debitamente documentate;
- f) somme dovute dall'utente per utenze;
- g) spese per personale impiegato nella realizzazione del progetto

Spetterà al soggetto attuatore informare tempestivamente per iscritto il case manager di ogni eventuale inadempimento contrattuale del nucleo ospitato al fine dell'adozione degli opportuni provvedimenti.

Le risorse messe a disposizione costituiscono concessione di collaborazione pubblica per consentire al partner un'adeguata e sostenibile partecipazione alla funzione pubblica sociale, priva di scopi di lucro o profitto e, come tale, viene riconosciuta a titolo di rimborso, assumendo natura esclusivamente compensativa degli oneri effettivamente sostenuti per la condivisione di detta funzione. Per la sua



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'Oro al Valore Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, adeguatamente rendicontati e documentati dal partner e ammessi a rendicontazione alle condizioni e con le modalità stabilite con l'Ambito Territoriale di Barletta.

Tutte le spese imputabili al progetto saranno riconosciute al netto di Iva, tranne il caso in cui questa sia realmente e definitivamente sostenuta dal proponente, cioè non si intenda recuperabile.

La condizione di soggetto Iva o meno dovrà essere documentata con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del soggetto attuatore del finanziamento.

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

- IVA, se non dovuta o recuperabile;
- Spese per imposte e tasse non direttamente riconducibili alle attività progettuali;
- Spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
- Spese notarili, con l'eccezione dell'autentica delle firme sulla polizza fideiussoria;
- Spese relative all'acquisto di scorte;
- Spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfettaria;
- Oneri connessi a ristrutturazione o all'acquisto di beni immobili;
- Oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari e convegni, raduni, ecc.);
- Oneri relativi a seminari e convegni non finanziati nell'ambito del progetto; - Spese per gli oneri connessi all'adeguamento di autoveicoli o attrezzature;
- Ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato.

La documentazione in originale, archiviata in maniera ordinata, deve essere conservata agli atti dal soggetto beneficiario e messa a disposizione degli uffici competenti per esercitare l'eventuale attività di controllo. In riferimento ai costi di "personale", sempreché utilizzato in specifiche mansioni (anche amministrative) connesse al progetto, i relativi costi possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

- Ordine di servizio per l'assegnazione della risorsa umana alla specifica attività di progetto;
- Copia dei cedolini;
- Elenco giorni e orari delle attività svolte (time-sheet);
- F24, debitamente quietanzati, a dimostrazione del versamento delle ritenute (art. 68 del Reg. UE n. 1303/2013).

Non sono in ogni caso ammissibili le spese sostenute in contanti o tramite compensazione di crediti e debiti e che, in generale, sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni secondo quanto definito dalla Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n.217/2010.

Tutte le spese dovranno essere rendicontate e corredate da appositi giustificativi di spesa **a costo standard**. Degli stessi documenti deve essere fornito un elenco dettagliato, con gli estremi degli stessi, data, oggetto, importo e riferimento alla tipologia di attività indicata nella relazione delle attività.

Il Comune di Barletta si riserva di non liquidare il contributo in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'Oro al Valore Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

Art. 6- Durata del progetto

La realizzazione delle attività progettuali avverrà indicativamente dal 01.06.2022 e fino al 31.05.2023.

Art. 7- Luogo di esecuzione

I servizi e gli interventi oggetto del presente Avviso saranno posti a beneficio degli utenti del servizio sociale dell'Ambito Territoriale Sociale di Barletta. Gli Enti che parteciperanno al presente Avviso dovranno mettere a disposizione un numero minimo di 6 unità abitative nel Territori di Barletta.

Art. 8 - Soggetti ammessi a partecipare

Possono manifestare la loro disponibilità alla co-progettazione tutti i soggetti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs n. 117 del 3/7/2017. I soggetti sono ammessi a partecipare sia in qualità di proponente singolo, sia in ATS (Associazione temporanea di scopo). Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento al quale l'operatore partecipa. Gli operatori dovranno mantenere la stessa compagine anche nella fase successiva.

Art. 9- Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di manifestazione di interesse gli Enti del Terzo Settore quali le Società Cooperative Sociali, le organizzazioni di volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale, le Fondazioni iscritte negli appositi registri e con sede operativa nel territorio del dell'Ambito Territoriale di Barletta, come definiti dall'art. 4 del CTS, in forma singola o di raggruppamento temporaneo.

I soggetti aderenti devono possedere, al momento della presentazione della domanda e per tutto il periodo di attivazione della proposta progettuale, i seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale attestanti:

- di non essere incorsi:
 - in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016e s.m.i.;
 - in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i.;
 - in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
 - in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
 - in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'Oro al Valore Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

- in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione, di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali; - in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- di essere in possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 3, comma 4, della L.R. n.23/2013 in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- che le spese presentate in sede di rendicontazione non formeranno oggetto di altri finanziamenti pubblici, regionali, nazionali e/o comunitari;
- che le stesse attività proposte non beneficiano di altri finanziamenti pubblici a qualunque titolo percepiti.

Requisiti di capacità tecnico- professionali ed economico finanziaria

- Essere iscritti nel Registro Unico nazionale del terzo settore (RUNTS) o, nelle more, in uno dei registri attualmente previsti ex art. 101 D. Lgs. 117/17;
- essere in regola rispetto agli obblighi di pagamento dei contributi assicurativi-previdenziali (DURC se dovuto);
- presenza di una sede operativa nel territorio dell'Ambito di Barletta;
- essere in possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 3 della L.R. n.23/2013;
- iscrizione, laddove previsto per legge, alla CCIAA, in alternativa di non essere tenuto/ all'iscrizione alla CCIAA con indicazione della motivazione;
- disponibilità di firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata;
- possesso di uno statuto/atto costitutivo o, comunque, di un atto fondante valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili, regolarmente registrato.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'Oro al Valore Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

- Comprovata esperienza: aver gestito nel triennio precedente (2019-2021) attività di housing first o attività rivolte alle persone in situazione di grave deprivazione materiale o senza dimora o in condizioni di marginalità estrema e che il personale impiegato dal soggetto gestore abbia maturato una comprovata esperienza negli interventi rivolti a persone in condizione di marginalità estrema.
- Capacità di investire in servizi aggiuntivi e migliorativi

In caso di partecipazione di R.T.C./A.T.S. o Consorzio, i requisiti sopra indicati devono essere posseduti e autocertificati da ciascun concorrente. Si richiede altresì che il partecipante possa vantare un'esperienza almeno triennale (2019-2021) nell'espletamento di attività analoghe di accompagnamento abitativo di carattere emergenziale e/o di interventi rivolti alle persone in situazione di grave deprivazione materiale o senza dimora o in condizioni di marginalità anche estrema.

La Manifestazione di interesse non vincola in alcun modo il Comune, avendo la sola finalità di comunicare la disponibilità ad avviare "Accordi di Collaborazione". Il Comune di Barletta si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nonché di procedere all'affidamento del progetto anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida.

Art.10- Modalità di presentazione della proposta progettuale

I soggetti interessati potranno aderire al presente Avviso per Manifestazione di interesse, compilando l'apposita domanda di partecipazione (All.A), reperibile sul sito istituzionale del Comune <https://www.comune.barletta.bt.it/retcecivica/> (sezione "amministrazione trasparente").

La domanda, in carta libera, e redatta secondo il modulo di cui all'**allegato A**, dovrà necessariamente contenere la manifestazione di interesse, debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente, e la dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46, 47, 75, 76, 77 bis, del DPR 445/2000, delle seguenti informazioni a seconda della tipologia di appartenenza:

- gli estremi della iscrizione nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni di Promozione Sociale;
- gli estremi della iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali;
- gli estremi dell'iscrizione alla Camera di Commercio;
- l'iscrizione nel RUNTS, laddove esistente.

L'istanza, compilata secondo l'apposito modulo di cui all'Allegato A, dovrà essere corredata della seguente documentazione:

1. Proposta di progetto, di cui al successivo art.11, in formato pdf (compilato secondo il modulo di cui all'Allegato B), firmato dal soggetto proponente e/o da tutti i componenti l'ATS;
2. Piano dei Costi (Allegato C) firmato dal soggetto proponente e/o da tutti i componenti l'ATS;
3. Copia del documento di identità del dichiarante, in corso di validità;
4. Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto dai quali emerga che l'organismo opera nello specifico settore oggetto dell'Avviso;
5. Curriculum sintetico dell'organismo proponente, del coordinatore e del personale da impiegare nel progetto;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'Oro al Valore Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

6. Scheda contenente l'elenco di eventuali convenzioni, contratti, protocolli di intesa con enti pubblici e privati qualora il soggetto candidato ne abbia in essere o intenda attivarne ai fini della realizzazione delle attività previste dalla proposta progettuale e relative copie di convenzioni/contratti/protocolli d'intesa riportate nell'elenco;
7. In caso di partecipazione di più soggetti in forma associata deve essere allegata altresì copia dell'atto di costituzione formale e legalmente valida della partnership oppure impegno a costituirsi in ATS entro 15 giorni in caso di ammissione con correlata individuazione del soggetto capofila.

Tutta la documentazione afferente il soggetto proponente dovrà essere prodotta, a pena di inammissibilità, previa apposizione di firma del legale rappresentante.

La domanda ed i relativi allegati dovranno pervenire all'Ufficio del Settore Servizi Sociali - Area Contrasto alle Povertà a mezzo PEC all'indirizzo **dirigente.servizisociali@cert.comune.barletta.bt.it** allegando la documentazione richiesta e indicando nell'oggetto la dicitura: "Manifestazione di interesse per l'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla coprogettazione ed alla co-gestione per la realizzazione del progetto di accompagnamento abitativo -Housing first".

Le istanze dovranno pervenire entro le ore **12:00 del 10/02/2022** e saranno esaminate entro trenta giorni dalla presentazione, in applicazione dei principi del procedimento amministrativo, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm. ii.

Si precisa che si applica la disciplina sul soccorso istruttorio.

Art.11- Proposta progettuale

La proposta progettuale, coerentemente con gli orientamenti precedentemente riportati, debitamente sottoscritta dal Rappresentante Legale dell'Ente e/o da tutti i componenti l'ATS, dovrà contenere le seguenti informazioni, come da format allegato (Allegato B):

1. Titolo del progetto;
2. Soggetto promotore (indicare soggetto capofila e altri soggetti in caso di ATS);
3. Altri soggetti coinvolti nel progetto mediante eventuali partnership/accordi, con l'indicazione delle rispettive funzioni e responsabilità;
4. Finalità del progetto;
5. N. appartamenti messi a disposizione e organizzazione funzionale degli stessi a fini perseguiti dal progetto;
6. N. destinatari finali da poter accogliere;
7. descrizione attività (tipologia attività, articolazione della giornata, materiali e strumenti da utilizzare, eventuali servizi aggiuntivi e relative caratteristiche, modalità previste per l'accoglienza e gestione di persone con disabilità, ecc.);
8. organigramma del personale da impiegare con descrizione quali-quantitativa dello stesso, specificando nominativi, ruoli, rapporto numerico operatore/destinatari. Per l'espletamento del servizio si richiede la costituzione di un'equipe multidisciplinare composta da un responsabile /coordinatore con comprovata esperienza in servizi per persone senza dimora e conoscenze delle metodologie di intervento, capacità di programmazione e organizzazione dei servizi ed un educatore che vanti esperienza in servizi di accoglienza e prossimità in favore di persone in situazione di disagio.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'Oro al Valore Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

9. materiali/strumenti di uso personale e di uso collettivo forniti dall'ente e messi a disposizione dei destinatari per la realizzazione del progetto;
10. modalità di verifica quotidiana delle condizioni di salute delle persone che accedono all'area e del regolare utilizzo delle misure di protezione da contagio COVID 19;
11. Esperienza del soggetto proponente rispetto alle azioni da realizzare attraverso il progetto di housing first o rispetto ad azioni rivolte a persone in situazione di grave deprivazione materiale o senza dimora o in condizioni di marginalità anche estrema;
12. Eventuali accordi/partnership/convenzioni già in essere, funzionali allo svolgimento delle attività di progetto, o che si intende attivare appositamente per la realizzazione del progetto;
13. risultati attesi;
14. costi da sostenere e preventivo di spesa;
15. riferimenti coordinatore/supervisore progetto.

Il Soggetto gestore si impegnerà a rispettare le disposizioni illustrate in sede di progetto e sarà l'unico responsabile della qualità delle attività svolte e della gestione complessiva delle attività. Il soggetto attuatore deve aggiornare periodicamente il Settore Servizi Sociali sul monitoraggio del progetto, deve rendersi disponibile a produrre tutte le informazioni necessarie per consentire la raccolta dei dati nelle fasi ex-ante, in itinere ed ex-post.

Art.12-Commissione incaricata dell'istruttoria e della valutazione

L'istruttoria e la valutazione delle candidature sarà assicurata dalla Commissione nominata dall'Amministrazione.

La Commissione nominata provvederà all'attività di istruttoria per la verifica dell'ammissibilità formale delle candidature e della relativa documentazione, pervenute entro i termini stabiliti, e della corrispondenza con i requisiti richiesti dal presente avviso.

Le proposte saranno aperte in seduta pubblica alle ore 10:00 del 11/02/2022 in modalità da remoto collegandosi al link che verrà pubblicato successivamente nella sezione "amministrazione trasparente".

Accedono alla fase di valutazione di merito tutte le domande che superino positivamente l'istruttoria amministrativa per l'ammissibilità formale delle domande stesse. Non verranno valutate le manifestazioni di interesse pervenute oltre la data di scadenza prestabilita dal presente avviso.

La valutazione delle candidature presentate e reputate ammissibili, sarà effettuata dalla Commissione, in una o più sedute riservate, applicando i criteri riportati al successivo art. 14 del presente Avviso. Saranno considerati ammessi i progetti che superano la soglia minima di punteggio di 70/100. All'esito della valutazione, verrà individuato il soggetto partner al quale sarà affidata la realizzazione del progetto de quo sulla base del maggior punteggio ottenuto.

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi relativi al processo di verifica è esercitabile nei tempi e nelle forme consentite dalla legge presso il Comune di Barletta – Settore Servizi Sociali – Area "Contrasto alle Povertà".

Art.13- Motivi di esclusione

Le domande di adesione al presente Avviso Pubblico saranno escluse nel caso in cui:

- siano presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art. 8 o privi dei requisiti di accesso stabiliti dall'art. 9 del presente Avviso;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'Oro al Valore Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

- siano prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 10 del presente Avviso;
- non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente;
- siano prive di un documento di identità in corso di validità del/dei legali rappresentanti del soggetto/i proponente/i;
- siano redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto e non operando la disciplina sul soccorso istruttorio;
- che prevedano lo svolgimento delle attività in un ambito territoriale non compreso nel Territorio del Comune di Barletta;
- che non prevedano lo svolgimento di attività di interesse generale di cui al presente Avviso;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale. Solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/ chiarimenti attraverso la procedura del soccorso istruttorio.

Art.14-Criteri di valutazione

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione tecnica appositamente nominata con Determinazione Dirigenziale sulla base di criteri oggettivi di seguito specificati ed in relazione agli elementi della proposta progettuale presentata, procedendo all'assegnazione di un punteggio, come indicato nella tabella seguente:

- Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: 100
- Punteggio minimo richiesto: 70

Tale punteggio minimo, se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

MACROCRITERI	CRITERI	PUNTEGGIO MAX
	<p>Conoscenza ed esperienza: Esperienza maturata in interventi di coprogettazione per la realizzazione di accompagnamento abitativo Housing first e/o interventi ed azioni rivolte alle persone in situazione di grave deprivazione materiale o senza dimora o in condizioni di marginalità anche estrema negli ultimi tre anni (2019/2021). Ai fini dell'attribuzione del punteggio si terrà conto in particolare della conoscenza delle caratteristiche del territorio, con attenzione alle situazioni di svantaggio sociale dovute alla presenza di disabilità, ai bisogni presenti, alle potenzialità, ai servizi attivati dai soggetti istituzionali e dai Soggetti del Terzo Settore, dell'esperienza maturata in servizi in favore di soggetti svantaggiati.</p>	10
	<p>Completezza della descrizione e adeguatezza delle soluzioni di accoglienza proposte valutate in relazione a:</p>	30



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'Oro al Valore Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

Qualità e coerenza progettuale	<ul style="list-style-type: none"> - tipologie e caratteristiche delle strutture o servizi per l'accoglienza abitativa, che si intende mettere a disposizione del progetto - Tipologia di interventi di accompagnamento abitativo e sociale, modalità di gestione delle fasi di accoglienza e presa in carico, per promuovere l'autonomia; - l'orientamento e l'accesso ai servizi del territorio; modalità di presa in carico nella rete dei servizi; - collaborazioni e partenariati. <p>Descrizione sintetica dell'assetto organizzativo, delle modalità operative e gestionali proposti in riferimento alle tipologie di azioni progettuali previste</p>	
	Disponibilità di appartamenti che rispondano all'esigenza di inserire persone senza dimora o in condizioni di povertà estrema.	10
	Tipologia di strumenti integrati con il servizio sociale professionale per la condivisione delle informazioni e l'integrazione dell'offerta dei servizi istituzionali in favore dei soggetti in disagio socio-economico	10
Qualità e professionalità delle risorse di progetto	Qualifiche professionali, competenze e capacità del personale e dei collaboratori che saranno messe a disposizione del progetto con adeguata formazione specifica nel settore come si evince da cv allegati.	10
Congruità e sostenibilità del piano economico-finanziario	Presentazione di adeguato e coerente piano finanziario rispetto agli obiettivi e alle risorse previste	20
Elementi aggiuntivi	Elementi integrativi, innovativi e sperimentali di miglioramento della qualità del progetto di massima, proposti nel rispetto degli obiettivi perseguiti	10
Totale punteggio		100

Il soggetto con il quale attuare la co-progettazione sarà quello che avrà totalizzato il miglior punteggio complessivo.

La Commissione giudicatrice ha la facoltà, nel corso dell'esame dei progetti, di richiedere agli operatori ulteriori chiarimenti e delucidazioni sulle stesse, allo scopo di formulare giudizi meglio approfonditi e documentati

Verificata la sussistenza dei requisiti formali e sostanziali relativi alla proposta selezionata con il maggior punteggio si procederà all'approvazione del progetto.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'Oro al Valore Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

L'Ambito Territoriale di Barletta si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto anche in presenza di una sola proposta valida o non procedere alla selezione qualora nessuna proposta dovesse essere ritenuta idonea

Le richieste di chiarimenti circa gli atti dell'istruttoria possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata: dirigente.servizisociali@cert.comune.barletta.bt.it **entro il 31/01/2022.**

Art. 15 -Tutela della Privacy

I dati personali (anche giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) verranno trattati esclusivamente per la seguente finalità: individuazione di Soggetti di Terzo Settore per l'attuazione del "progetto di accompagnamento abitativo-Housing first". Il trattamento dei dati da parte dei titolari del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o, comunque, mezzi telematici o supporti cartacei, nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32). La natura del conferimento dei dati previsti non è facoltativa bensì obbligatoria. Si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura. L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

Art.16- Riferimenti

Il responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Caterina Navach, nella sua qualità di Dirigente del Settore Servizi Sociali.

Si ricorda che sul sito istituzionale <https://www.comune.barletta.bt.it/retecivica/> (sezione "amministrazione trasparente") possono essere inseriti chiarimenti e precisazioni in relazione al presente Avviso pubblico, pertanto gli Enti sono tenuti a verificare costantemente eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione: la pubblicazione sul sito vale, a tutti gli effetti di legge, come comunicazione a tutti i partecipanti alla procedura.

Art. 17 Informazioni

Il presente Avviso è reperibile sul sito internet dell'Ambito di Barletta:

- <https://www.comune.barletta.bt.it/retecivica/> (sezione "amministrazione trasparente").

Eventuali informazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti, all'Ufficio Servizi Sociali – Area Contrasto alle Povertà, mediante invio di mail all'indirizzo:

- dirigente.servizisociali@cert.comune.barletta.bt.it e/o telefonicamente al numero 0883/516740.

Art. 18 Ricorso

Avverso il presente Avviso può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, entro il termine perentorio stabilito dal d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., recante il codice del processo amministrativo.

ALLEGATI –

All. A – Domanda di partecipazione –



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'Oro al Valore Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

All. B – Scheda di progetto –
All. C – Piano dei Costi

Barletta, 10/01/2022

La dirigente
dott.ssa Caterina Navach